



ACCADEMIA DEI SENATORI DEL REGNO

E' deceduto il Barone Roberto Ventura

L'Accademia dei Senatori del Regno abbruna le sue bandiere per il richiamo a Dio, il 2 gennaio a Roma, del Barone Roberto Ventura, Segretario Generale Emerito della Consulta dei Senatori del Regno.

Nato a Roma il 25 marzo 1914, grande professionista, membro del Consiglio della Banca d'Italia, ricoprì i più alti incarichi nel mondo monarchico.

Ricordiamo le Sue battaglie per la Dinastia ed i ripetuti "Forum" al Teatro Adriano di Roma, che per anni non hanno mai lasciato spegnere la "voce" monarchica!

Alla Consorte, Nob. Pia de Vecchi dei Conti di Val Cismon, ed ai loro otto figli, le nostre più affettuose e sentite condoglianze.

Il Gr. Uff. Dr. Ing. Barone Roberto Ventura era Commendatore nell'Ordine di S. Gregorio Magno, Cavaliere nell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme, Gran Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Presidente Internazionale Emerito dell'*Association Internationale Reine Hélène*, Presidente Emerito dell'*Alleanza Internazionale per la Devozione ai Santi d'Europa* (ADISE), già Presidente del *Circolo di cultura e di educazione politica Rex* e della *Federazione Monarchica Italiana* (FMI).

I funerali si terranno domani a Roma, in Viale Regina Margherita alle ore 12. A ricordo dell'indimenticabile Presidente Internazionale dell'AI RH, al quale il 10 marzo 1994 successe nella carica S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, il benemerito sodalizio ha deliberato la creazione di un premio annuale a Lui intitolato.

L'Accademia dei Senatori del Regno saluta un cattolico, un gentiluomo, un italiano, un monarchico orgoglioso di esserlo e sempre fedele al suo giuramento.

L'Accademia dei Senatori del Regno ringrazia il Portavoce del CMI per il seguente comunicato:

“È per me un onore rendere omaggio al genio del Barone Ventura a nome di tutto il Coordinamento Monarchico Italiano.

Ci sono momenti in cui le parole non servono ed a parlare sono il dolore e l'emozione.

Il Barone Roberto Ventura è entrato in tanti momenti della nostra vita.

È stato messaggero di pace e fratellanza.

Voglio rendere omaggio anche alla Sua grande umanità. Grazie ad essa sarà sempre ricordato non solo quale dirigente ma come un maestro per tutti quelli che hanno avuto l'onore e la fortuna di collaborare con Lui.

Con l'Associazione Internazionale Regina Elena, della quale fu Presidente Internazionale fino al 10 marzo 1994, il CMI è oggi triste ma orgoglioso di Lui e, con questo estremo saluto, Gli esprime la sua profonda gratitudine. Penso che siano pochi coloro che possono imitarlo. Nessuno invece può dire di essere in grado di mettersi sulla stessa scia di solidarietà, carità ed amicizia che egli ha così esemplarmente percorso nella fedeltà a Santa Romana Chiesa.

Voglio ricordare il Barone Roberto Ventura per la sua voglia di vivere, per come ci ha insegnato ad amare e ad onorare gli amici. Ottimista per vocazione, ci ha insegnato a non giudicare mai. Ti ringraziamo Signore per averci fatto dono di un amico capace di toccare il cuore e l'anima.

Eugenio Armando Dondero”

2 gennaio 2008